



**PROVINCIA
DI PARMA**

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SPP

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 147 del 23/06/2022

Oggetto: ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (DLGS 81/2008). APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO INTERISTITUZIONALE (ART.15 L. 241/1990) TRA LA PREFETTURA E LA PROVINCIA DI PARMA.

IL PRESIDENTE

VISTE

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

la Legge 56/2014 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;

VISTO il *"Testo Unico sulla Sicurezza negli ambienti di Lavoro"* (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii), che riunisce in un unico testo le norme esistenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, applicato riconoscendo il principio dell'effettività della tutela:

- *alla persona sotto ogni aspetto: salute, sicurezza, dignità, tenendo conto della provenienza geografica e del genere;*
- *al lavoro, in qualunque forma svolto, in tutti i settori, sia pubblici che privati, cui siano adibiti lavoratori dipendenti o ad essi equiparati;*

VISTI ALTRESI' il Dispongo del Presidente della Provincia di Parma Prot. n. 28918 del 3.12.2020, con il quale si è confermato, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e sommi, il Dirigente del Servizio quale "Datore di Lavoro" (Atto del Presidente n. 25504 del 29 agosto 2019);

PREMESSO CHE il D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. intende estendere il campo di applicazione a tutti i settori di attività e a tutte le tipologie di rischio, a tutti i lavoratori e le lavoratrici, autonomi e subordinati e l'uniformità della tutela su tutto il territorio nazionale;

che il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori deve rispondere all'esigenza di operare in una logica di *"sistema"*, all'interno del quale siano individuate le priorità di intervento,

realizzate con appropriate ed efficaci azioni di prevenzione ed assicurando il reale coinvolgimento di tutti gli attori del sistema e siano prodotte e diffuse adeguate e fruibili informazioni per migliorare la conoscenza e per indirizzare le scelte operative;

RICHIAMATI i contenuti dell'Accordo Quadro per l'Istituzione di un "*Network fra i Servizi Prevenzione e Protezione delle Pubbliche Amministrazione del Territorio*", siglato nell'anno 2018 dalla Prefettura di Parma, Provincia di Parma, Comune di Parma, Comando dei Vigili del Fuoco di Parma, AUSL e Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume PO e successivamente esteso ad altre Pubbliche Amministrazione del Territorio;

che in particolare il network costituisce:

- *strumento per il confronto su tematiche comuni, per la risoluzione di problemi di ordine trasversale, per lo scambio di informazioni;*
- *strumento per la programmazione di iniziative comuni dirette alla formazione e divulgazione nell'ambito disciplinare della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro*
- *luogo per favorire il dialogo fra i Servizi Prevenzione e Protezione delle Pubbliche Istituzioni e gli Organi di Vigilanza operanti nel territorio;*

PRESO ATTO che l'art.7 della Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", al fine di favorire ulteriormente l'esercizio in maniera efficace delle funzioni fondamentali dei Comuni o delle loro Unioni, "*valorizza la funzione delle Province, di cui alla legge n. 56 del 2014, finalizzata all'assistenza tecnico-amministrativa*" ai Comuni o delle loro Unioni;

CONSTATATO che il sistema di prevenzione strutturato nell'assetto normativo del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii., offre la naturale infrastruttura per l'adozione di un approccio integrato alla valutazione e gestione del rischio, dove la formazione condivisa a livello di sistema è uno strumento strategico di potenziale supporto in *primis* ai Comuni del territorio;

che nell'ottica di un approccio partecipato ed integrato all'attuazione di efficaci procedure di prevenzione e mitigazione, è imprescindibile il coinvolgimento dell'Autorità competente del coordinamento istituzionale dei territori, al fine di supportare efficacemente i "*Datori di lavoro*" pubblici in un puntuale monitoraggio dell'attuazione attenta e responsabile delle disposizioni vigenti, promuovendo la partecipazione consapevole ed attiva dei lavoratori verso risultati efficaci in termini di sicurezza e legalità, con importanti ripercussioni positive anche rivolte all'esterno del contesto lavorativo;

CONSTATATO INOLTRE che la promozione della formazione e informazione in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro può assumere il ruolo di strumento educativo delle giovani generazioni, assumendo anche il possibile ruolo di valorizzazione e responsabilizzazione dei giovani quale contrasto al fenomeno del disagio giovanile e di altre forme di irresponsabilità civile;

la scuola non è solo "*luogo di lavoro*" particolare per le attività svolte, ma anche il luogo deputato alla formazione degli studenti, i lavoratori di domani, per i quali è fondamentale che l'educazione alla sicurezza sia parte integrante del percorso formativo;

CONSIDERATO CHE la tutela della salute, della sicurezza e dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori è un impegno prioritario delle Istituzioni e, più genericamente, della società civile, in quanto la prevenzione, la sicurezza e la regolarità dei rapporti di lavoro sono fattori che permettono di misurare la qualità ed il grado di sviluppo del territorio;

che la divulgazione di buone pratiche attraverso la formazione, l'aggiornamento permanente e il confronto continuo, acquisisce una valenza strategica centrale nel novero delle azioni dirette a promuovere la tutela della salute e della sicurezza, contribuendo in maniera decisiva anche sulla cultura della legalità;

PRESO ATTO delle rispettive competenze della Prefettura e della Provincia, in materia di sicurezza sul lavoro e più in generale in termini di presidio della legalità e dell'educazione civica del bene comune;

che sussiste una convergenza di interessi e una volontà condivisa a predisporre modelli operativi per lo sviluppo di sinergie nell'ambito della previsione e contrasto degli infortuni sul lavoro;

VALUTATA l'opportunità di corrispondere a quanto sopra argomentato attraverso l'elaborazione di uno specifico Schema di Accordo, elaborato ai sensi dell'Art.15 della L. 241/1990, che definisca gli intenti condivisi e le necessarie forme di collaborazione e coordinamento tra la Prefettura e la Provincia di Parma, ognuno per le rispettive competenze istituzionali;

RITENUTO di procedere all'approvazione dello Schema di Accordo sopra richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

SENTITO il Presidente Andrea Massari;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (con Delega a Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008), in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DECRETA

di approvare lo Schema di Accordo, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, propedeutico allo sviluppo di attività di collaborazione, formazione e informazione tra la Prefettura di Parma e la Provincia di Parma in materia di Sicurezza negli ambienti di lavoro, secondo le disposizione di cui al D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;

di dare mandato al Dirigente del Prevenzione e Protezione, quale Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008, di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo stesso in formato digitale, ai sensi di legge;

di consentire che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, vengano apportate al testo eventuali modifiche di carattere non sostanziale, concordate fra le parti e derivanti dalle specificità dell'Accordo stesso;

di provvedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale della Provincia di Parma, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, ai fini della propria efficacia;

di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SPP

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2105 /2022** ad oggetto:

" ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (DLGS 81/2008). APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO INTERISTITUZIONALE (ART.15 L. 241/1990) TRA LA PREFETTURA E LA PROVINCIA DI PARMA. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 22/06/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale